AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FERROVIA PESCARA-ROMA: RFI, “IN ATTESA DECISIONE TAR SU SOSPENSIVA, ITER DELLE GARE VA AVANTI”

7 Luglio 2023



CHIETI – “In merito alla ferrovia Roma-Pescara, il Tar del Lazio ha fissato per l’8 novembre un’udienza di merito per valutare la richiesta di sospensiva dei lavori presentata da alcuni rappresentanti locali per i lotti 1 e 2. In attesa del pronunciamento del Tar, Rfi conferma che l’iter delle gare non subisce alcuna modifica e le attività proseguiranno come da programma”.

Questa la posizione ufficiale di Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, dopo che il Tar del Lazio nella camera di consiglio del 5 luglio scorso ha accolto l’istanza cautelare del Comune di Chieti, sul progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara e ha fissato per la trattazione in sede di merito del ricorso presentato verso la stesura attuale del progetto, nell’udienza pubblica dell’8 novembre 2023.

Così i giudici: “Rilevato che le numerose e complesse questioni dedotte in giudizio devono essere esaminate con l’idoneo approfondimento che solo la più appropriata sede della cognizione di merito può offrire; Ritenuto, anche alla luce di una valutazione comparativa degli interessi in gioco, che le esigenze cautelari della ricorrente siano adeguatamente tutelabili mediante la sollecita definizione del giudizio nel merito; ritenuto doversi, quindi, fissare per la trattazione in sede di merito del ricorso l’udienza pubblica dell’8 novembre 2023”.

“Una notizia che attendevamo l’accoglimento della nostra istanza di sospensiva, ma che non è ancora la decisione definitiva sul nostro ricorso – così il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo e il presidente della Commissione consiliare sulla Ferrovia Vincenzo Ginefra – aspetteremo con la dovuta premura la data dell’8 novembre, ma la fissazione della data dell’udienza di merito è un risultato importante per l’attenzione che i giudici hanno deciso di dare alle nostre istanze, non ritenendole infondate, come si legge nel dispositivo dell’ordinanza. Si tratta di un ricorso che nasce per

dare voce ai tanti e ragionevoli dubbi relativi all'impatto del progetto sul territorio, li abbiamo messi nero su bianco perché fosse data una possibilità ai cittadini e al Comune di avere una risposta super partes per un'opera di cui non neghiamo l'utilità, ma che va temperata alle esigenze della popolazione e del territorio su cui si innesta".

"Per ora è un passo importante per rimettere in discussione ciò che dell'opera genererà problemi e che abbiamo sollevato in tutte le fasi pubbliche di confronto fin qui avute rimanendo inascoltati. Ma con le ordinanze di sospensiva che i Tar stanno emettendo anche per gli altri tratti che hanno generato mobilitazioni e polemiche non solo in Abruzzo si apre ora una fase di confronto concreto sull'opera e sulla sua fattibilità: noi non vogliamo fermarla, vogliamo che sia davvero utile e non ipotechi il nostro territorio".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli